CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BOLZANETO

GITA SOCIALE GRUPPO SENIORES "GIROVAGANDO"
mercoledì 13 novembre 2024

GITA: Monte Matanna da Pomezzana (Alpi Apuane)	**IN CASO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE, LA GITA SARA' RECUPERATA MERCOLEDI' 20 NOVEMBRE**
Capi Gita: **Giuseppe FRANZÈ** - cell. 349 **6016184** mail giuseppe.alma892@gmail.com **Gianni Percivale** - cell **3478506189** mail pe.gianni@libero.it	**Appuntamento:** Ore **6:00** a **Bolzaneto** parcheggio **HOTEL MERCURE (VIA ROMAIRONE - GENOVA BOLZANETO)**
Dislivello: 1326 metri, per **9 km** totali di percorso **Tempo di percorrenza: 5 h** totali circa	**Difficoltà**: E (breve tratto EE) **Mezzo di trasporto:** Auto proprie

Descrizione escursione:
Lasciamo l'auto nell'ampio parcheggio di Pomezzana, frazione di Stazzema.
Ci incamminiamo tra le case della frazione e sulla stradina lastricata (segnavia biancorossi, n 106) seguendo le indicazioni per rifugio Forte dei Marmi.
Sul percorso dopo una ventina di minuti si incontra una antica cava di carbone.
In circa 1 ora si raggiunge il bel rifugio dove pranzeremo più tardi.
Proseguiamo oltre il rifugio sempre sul 121 ma solo per poche decine di metri. Incontriamo la palina che indica sentiero 5 per Callare di Matanna. Il sentiero sale ora deciso a zig zag, taglia la parete rocciosa (presenti cavi fissi, ma il tratto non è particolarmente esposto) e offre bellissime visuali sul torrione del Monte Procinto dietro di noi. Si ignora la deviazione verso sinistra che indica Procinto, e prendiamo a destra verso Callare di Matanna. In 40 minuti dal rifugio siamo al colle tra il monte Nona e il Monte Matanna, che offre ampia visuale verso il mare e verso l'entroterra. Dal colle verso destra si prende un sentiero (segnavia ora azzurri) che oltrepassa un cancelletto in ferro.

Si sale prima tra rare piante poi allo scoperto tra pietre e pietroni in modo deciso. Arriviamo a quota 1300 sulla anticima del Matanna e ci fermiamo a goderci un panorama meraviglioso sul gruppo delle Panie. La più alta a sinistra è la Pania della Croce, mentre l'ultima a destra del gruppo è la Pania Secca. Tra le due l'inconfondibile Omo Morto (impossibile non vedere il volto disteso in su!). Davanti alla Pania della Croce il torrione del Procinto e oltre sulla sinistra il Monte Corchia.

Attrezzatura obbligatoria: calzature da trekking, abbigliamento adatto alla stagione, acqua, pranzo al sacco, pronto soccorso personale, tessera CAI

Attrezzatura facoltativa: bastoncini